



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"

Via Isolabella n°1 – 06034 Foligno (PG)

Tel 0742.340616 - Fax 0742.340160

e-mail: [pgps02000n@istruzione.it/](mailto:pgps02000n@istruzione.it)

<http://www.scientificofoligno.it/>

[C.f. 82003360540](http://www.scientificofoligno.it/)



Documento del Consiglio di Classe

5[^] DN

INDIRIZZO DI STUDI:

SCIENTIFICO TRADIZIONALE

ANNO SCOLASTICO

2010 - 2011

INDICE

Indirizzo Tradizionale	pag.	2
Profilo della classe	pag.	3
Composizione della Classe	pag.	4
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	5

Obiettivi trasversali di apprendimento	pag.	6
Attività integrative	pag.	6
Metodologie didattiche	pag.	7
Strumenti didattici	pag.	7
Spazi	pag.	7
Simulazioni delle prove di esame	pag.	7

GRIGLIE

Griglia di valutazione della prima prova scritta (tip. A)	pag.	8
Griglia di valutazione della prima prova scritta (altre tip.)	pag.	9
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	10
Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag.	11
Griglia di valutazione del colloquio	pag.	12

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di Italiano	pag.	14
Percorso formativo di Latino	pag.	17
Percorso formativo di Inglese	pag.	19
Percorso formativo di Matematica	pag.	22
Percorso formativo di Fisica	pag.	25
Percorso formativo di Filosofia	pag.	28
Percorso formativo di Storia	pag.	32
Percorso formativo di Scienze	pag.	36
Percorso formativo di Storia dell'Arte	pag.	39
Percorso formativo di Religione Cattolica	pag.	41
Percorso formativo di Educazione Fisica	pag.	42

<u>ALLEGATI</u>	pag.	44
------------------------	------	----

Il Consiglio di Classe

INDIRIZZO TRADIZIONALE

Discipline	Tipo di prove	Ore settimanali per anno di corso					Totale delle ore di lezione
		1°	2°	3°	4°	5°	
Educazione fisica	P	2	2	2	2	2	300
Religione/attività alternative	O	1	1	1	1	1	150
Italiano	SO	4	4	4	3	4	570
Latino	SO	4	5	4	4	3	600
Storia	O	3	2	2	2	3	360
Filosofia	O	-	-	2	3	3	240
Lingua Straniera	SO	3	4	3	3	4	510
Matematica	SO	5	4	3	3	3	540
Scienze Nat. Chim. e Geog.	O	-	2	3	3	2	300
Geografia	O	2		-	-	-	60
Fisica	O	-	-	2	3	3	240
Disegno e Storia dell'Arte	G	2	2	2	2	2	300
Totale ore settimanali		26	26	28	29	30	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di 22 studenti, nel corso dei cinque anni si è ridimensionata nel numero dei componenti . Durante il triennio uno studente si è trasferito ad altro istituto, due sono stati respinti, altre due alunne si sono aggiunte in quarto ma una si è di nuovo trasferita all'inizio dell'ultimo anno di studi, durante il quale si sono inseriti altri quattro studenti, di cui tre provenienti da altra classe dello stesso istituto, uno da altra scuola. Gli allievi si sono sempre distinti per la disponibilità verso i nuovi arrivati favorendone l'inserimento sia nelle attività didattiche, sia in quelle relazionali.

Per quanto riguarda la continuità didattica si segnala un significativo avvicendamento di insegnanti , di scienze, storia, filosofia, matematica, fisica, discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

Il gruppo si presenta piuttosto eterogeneo: alcuni studenti sono molto motivati all'apprendimento, si sono sempre impegnati ed hanno raggiunto un metodo di studio piuttosto efficace, la maggior parte della classe risulta invece meno coinvolta nel dialogo didattico – educativo. La frequenza non sempre regolare di alcuni componenti ha contribuito a determinare una preparazione selettiva. Di conseguenza gli studenti più assidui e partecipi alle attività scolastiche hanno raggiunto un rendimento molto soddisfacente, altri più che sufficiente, in qualche caso le competenze raggiunte sono appena sufficienti.

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e generalmente rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Nonostante l'eterogeneità del gruppo non si sono evidenziati attriti significativi tra gli studenti ed il clima relazionale si è mantenuto sempre armonico.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: Dirigente Scolastico **Prof. Roberto INCATASCIATO**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	CUCCIARELLI Claudio	III, IV, V	1
ITALIANO	BATTISTELLI Valentina	III, IV, V	4
LATINO	BATTISTELLI Valentina	III, IV, V	3
MATEMATICA	BARONI Ivana	V	4
FISICA	BARONI Ivana	V	3
FILOSOFIA	MENNECOZZI Dilva	IV, V	3
STORIA	BOVI Francesco	V	2
SCIENZE	RONDONI Elena	II, IV, V	2
INGLESE	SIRCI Rita Yvonne	III, IV, V	3
STORIA DELL'ARTE	DI BIAGIO Remo	III, IV, V	2
ED. FISICA	VALENTINI Sabina	V	2

Rappresentanti alunni: Lorenzo BRONCHINETTI, Michele NARDUCCI
Rappresentanti genitori: Lorella GIUSTI, Michela BARTOLINI

COORDINATORE: Prof.ssa Valentina BATTISTELLI

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Utilizzo di un metodo di studio efficace e di lavoro autonomo		X	
Applicazione pratica di elementi teorici		X	
Acquisizione della capacità di schematizzare e di cogliere i nuclei concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole		X	
Acquisizione della capacità di collegamento delle conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro		X	
Acquisizione della padronanza del mezzo linguistico come strumento di comunicazione nei diversi ambiti disciplinari, con differenti tecniche e secondo diversi modelli espressivi		X	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le seguenti attività e la partecipazione ai progetti si riferiscono agli anni scolastici 2008/09, 2009/10, 2010/11.

Attività	Argomento/destinazione	Partecipanti
Curricolari/Integrative	Corso di Primo Soccorso	Tutti
	Il Liceo Scientifico interpreta l'Attualità Scuola Aperta	Tutti Alcuni
Extracurricolari	Trinity – PET – FIRST	Alcuni
	Olimpiadi della Matematica	Alcuni
	Olimpiadi della Chimica	Alcuni
	Chimica forense	Uno
	Olimpiadi della Fisica	Alcuni
	Muro di Bottom	Alcuni
	Patente Europea del Computer (ECDL)	Alcuni
	Progetto "Matematica e Realtà"	Tutti
	Lauree Scientifiche di Matematica, Chimica	Alcuni
	Conferenze di Fisica e di Scienze	Alcuni
	Giochi sportivi studenteschi	Alcuni
	Tornei sportivi di Calcetti	Alcuni
	Premio David Giovani	Tutti
Stage estivo	Tutti	
Progetto: La grammatica e la sintassi dell'amore	Tutti	
Progetto: "Nati"... per seguir virtute e conoscenza	Tutti	
Progetto: Rappresentazione teatrale su testi danteschi.	Alcuni	
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione in Puglia	Tutti
	Viaggio di istruzione a Berlino	15 alunni
	Viaggio d'istruzione in Austria ai Campi di concentramento	Tutti
	Uscita didattica Recanati	Tutti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali
Lavori di gruppo
Esercitazioni di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI

Testi scolastici
Dizionari
Sussidi audiovisivi

SPAZI

Aula
Laboratori specifici
Palestra

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- **Prima prova scritta:** una simulazione.
- **Seconda prova scritta:** una simulazione
- **Terza prova scritta:** due simulazioni entrambe con quesiti a trattazione sintetica (Tipologia A); n° 4 discipline coinvolte: 1° gruppo: Filosofia, Inglese, Scienze, Storia dell'arte;
2° gruppo: Fisica, Latino, Storia, Inglese

I testi delle prove sono allegati al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A: Analisi del testo)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE Correttezza linguistica, sintattica, proprietà di linguaggio	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,25
COMPRENSIONE	A	Approfondita	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Parziale	2
	E	Frammentaria	1
	F	Non rilevabile	0,25
ANALISI Aderente alla tipologia	A	Accurata	4,5
	B	Adeguate	3
	C	Semplice	2,5
	D	Parzialmente corretta	2
	E	Non corretta	1
	F	Non rilevabile	0,25
APPROFONDIMENTI	A	Accuratamente indicati	3,5
	B	Adeguatamente indicati	3
	C	Evidenziati in modo accettabile	2,5
	D	Parzialmente sviluppati	2
	E	Non sviluppati	1
	F	Non rilevabili	0,25
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
(Altre tipologie diverse dalla A)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,2
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	A	Articola in modo organico e coerente	3,5
	B	Articola in modo semplice e chiaro	3
	C	Articola in modo accettabile	2,5
	D	Articola in modo non sempre coerente	2
	E	Articola in modo disorganico e incoerente	1
	F	Non rilevabile	0,2
CONOSCENZE		TIP. C-D	
	A	Conosce approfonditamente i contenuti	3
	B	Conosce in modo soddisfacente i contenuti	2,5
	C	Conosce in modo accettabile i contenuti	2
	D	Conosce in modo frammentario i contenuti	1,5
	E	Conosce in modo molto frammentario i contenuti	1
	F	Non rilevabili	0,2
		TIP. B	
	A	Rielabora con dati propri	3
	B	Aggiunge alcuni dati di conoscenze personali	2,5
	C	Utilizza solo i dati interni ai documenti	2
	D	Interpreta in modo parzialmente corretto i documenti	1,5
	E	Non interpreta adeguatamente i documenti forniti	1
	F	Non rilevabili	0,2
ADERENZA ALLE CONSEGNE	A	Sviluppa in modo completo gli aspetti più significativi	3
	B	Sviluppa gli aspetti più significativi	2,5
	C	Aderisce in modo semplice senza però sviluppare in modo completo i contenuti	2
	D	Risponde parzialmente alle consegne date	1,5
	E	Non rispetta i vincoli della tipologia	1
	F	Non rilevabile	0,2
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	A	Mostra notevole capacità a motivare con giudizio personale e creatività	2
	B	Affronta le tematiche proposte con alcune riflessioni personali e pertinenti	1,5
	C	Modesti spunti di riflessione	1
	D	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	0,5
	F	Non rilevabili	0,2
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

1. Punteggio di ogni quesito non svolto del questionario punti 0,1 e di ogni quesito non svolto del problema punti 0,1 se il problema è costituito da 5 quesiti, punti 0,125 se il problema è costituito da quattro quesiti.
2. Problema scelto dal candidato; punti 9.
3. Questionario: punti 6.

Indicatori ed obiettivi	Livelli di prestazione	punteggio%
<input type="checkbox"/> Conoscenza: sapere nel senso di <i>possedere</i> alcune conoscenze formali / astratte 1. conoscenze relative all'argomento proposto	a. conoscenze complete e corrette	40%
	b. conoscenze sufficientemente corrette ma non complete	27%
	c. conoscenze inadeguate e incomplete	10%
<input type="checkbox"/> Abilità: saper fare nel senso di <i>saper utilizzare</i> in concreto date conoscenze 1 utilizzo delle conoscenze 2 utilizzo delle tecniche di calcolo	a. preciso, appropriato e corretto	30%
	b. sufficientemente corretto o con lievi errori di calcolo	20%
	c. scorretto e impreciso o incompleto	10%
<input type="checkbox"/> Competenze: saper essere nel senso di <i>saper organizzare</i> le conoscenze relativamente alla tipologia proposta 1 analisi 2 sintesi 3 argomentazione dell'elaborato	a. sviluppo coerente e organico;	30%
	b. sviluppo logico sufficientemente corretto	20%
	c. elaborazione incoerente e poco organica	10%

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

		Conoscenze			Abilità			Competenze			TOT	Note
		0,8	0,5	0,2	0,5	0,35	0,2	0,5	0,35	0,2		
Problema con 5 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
	e											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				
		0,95	0,6	0,25	0,65	0,45	0,25	0,65	0,45	0,25		Note
Problema con 4 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				
		0,5	0,3	0,12	0,35	0,25	0,12	0,35	0,25	0,12		Note
Questionario	1											
	2											
	3											
	4											
	5											
	6											
	7											
	8											
	9											
	10											

TOTALE _____

VOTO _____

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TERZA PROVA TIPOLOGIA A 4 ARGOMENTI IN TRATTAZIONE SINTETICA

TIPOLOGIA B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA IN 4 DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI					
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Ampia, completa e pertinente	Generale e adeguata	Essenziale e pertinente	Frammentaria o non sempre pertinente	Scarsa e/o non pertinente	Non risponde
	6	5	4	3	2	1
Correttezza e uso del linguaggio specifico	Corretto e appropriato	Sostanzialmente e corretto e adeguato	Semplice, generalmente corretto/ Adeguato ma con qualche errore o imprecisione	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà o errori	Estrema povertà di linguaggio, gravi scorrettezze formali	Non risponde
	5	4	3	2	1	-
Capacità argomentativa	Sviluppo coerente e ben articolato nelle riflessioni o nei collegamenti	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo semplice ma omogeneo o presenta qualche imprecisione nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo parzialmente aderente alla traccia o denota riflessioni non appropriate e/o poca coerenza	Sviluppo disorganico e frammentario	Non risponde
	4	3,5	3	2	1	-

ARGOMENTO 1	ARGOMENTO 2	ARGOMENTO 3	ARGOMENTO 4	TOTALE
...../ 15/ 15/ 15/ 15/ 60

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	voto in quindicesimi	Punteggio	voto in quindicesimi
4-5,5	1	34-37,5	9
6-9,5	2	38-41,5	10
10-13,5	3	42-45,5	11
14-17,5	4	46-49,5	12
18-21,5	5	50-53,5	13
22-25,5	6	54-57,5	14
26-29,5	7	58-60	15
30-33,5	8		

PUNTEGGIO _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

parametri ²	descrittori	livello	punti
PADRONANZA DELLA LINGUA	l'espressione è sicura e brillante, usa lessico ricco e appropriato, sa spiegare con sicurezza il significato dei termini usati	A	6
	si esprime con chiarezza e efficacia, sa spiegare il significato dei termini usati	B	5
	si esprime con chiarezza, sa spiegare il significato dei termini usati	C ³	4
	l'espressione è talvolta faticosa, usa un lessico semplice, non sa definire con chiarezza il significato dei termini usati	D	3
	l'espressione è poco chiara o poco coerente / usa un lessico limitato e non appropriato all'argomento	E	2/1
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	possiede conoscenze approfondite sugli argomenti trattati, frutto di ricerca e sistematizzazione personale	A	7
	possiede conoscenze complete sugli argomenti trattati	B	6
	possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati	C	5
	possiede una conoscenza parziale degli aspetti principali trattati	D	4
	possiede una frammentaria / scarsa / nulla conoscenza degli argomenti trattati	E	3/2/1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali	A	7
	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione	B	6
	sa applicare le conoscenze in contesti già noti e sa spiegare e motivare l'applicazione realizzata	C	5
	sa applicare parzialmente le conoscenze in contesti già noti, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni	D	4
	non sa applicare le conoscenze / non sa fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi / non riconosce il contesto applicativo	E	3/2/1
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELLA ARGOMENTAZIONE	è capace di operare collegamenti nuovi e/o personali	A	5
	coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati	B	4
	Effettua collegamenti semplici nell'ambito degli argomenti trattati	C	3
	riesce, con qualche difficoltà, a cogliere alcuni collegamenti	D	2
	non riesce a effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati	E	1
CAPACITÀ DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI	esprime valutazioni personali intorno agli argomenti trattati, è in grado di sostenere il proprio punto di vista e/o di comprendere quello degli altri	A	5
	si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire gli argomenti trattati	B	4
	riesce a discutere e approfondire gli argomenti trattati, se guidato	C	3
	segue con difficoltà la discussione guidata, non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati	D	2
	non comprende l'oggetto della discussione o non discute in modo pertinente	E	1
TOTALE PUNTEGGIO	/ 30	

CANDIDATO _____

² Cfr. D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 Art. 4 comma 5

³ evidenziato il livello di sufficienza

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Percorso formativo di ITALIANO

Percorso formativo di LATINO

Percorso formativo di MATEMATICA

Percorso formativo di FISICA

Percorso formativo di INGLESE

Percorso formativo di FILOSOFIA

Percorso formativo di STORIA

Percorso formativo di SCIENZE

Percorso formativo di STORIA DELL'ARTE

Percorso formativo di RELIGIONE CATTOLICA

Percorso formativo di EDUCAZIONE FISICA

PERCORSO FORMATIVO di ITALIANO

INSEGNANTE Valentina BATTISTELLI

Il gruppo classe, piuttosto diversificato, non ha garantito una presenza assidua, soprattutto in alcuni casi. Non sempre tutti gli studenti hanno dimostrato interesse ed impegno costanti nel corso dell'anno, i risultati sono stati molto soddisfacenti per gli studenti più assidui generalmente sufficienti o più che sufficienti nel resto della classe. Alcuni alunni hanno partecipato alla rielaborazione teatrale dei canti più significativi della Divina commedia, raggiungendo varie competenze in ambito motorio e maturando una buona conoscenza del testo del poeta trecentesco e capacità interpretative.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- le linee di sviluppo generali della Letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento a parte del Novecento in relazione al contesto storico-culturale nazionale ed europeo;
- i generi e i movimenti letterari, gli autori e i testi più significativi.

Competenze

Gli allievi sanno:

- contestualizzare un'opera e un autore;
- condurre un'analisi testuale;
- individuare il rapporto tra contenuto e forma letteraria;
- identificare il ruolo dell'intellettuale nella società;
- riconoscere la funzione degli apporti critici;
- utilizzare il mezzo linguistico con correttezza e proprietà, sia nell'espressione scritta sia in quella orale.

Capacità

Gli allievi dimostrano di:

- saper enucleare dai testi tematiche di fondo, individuare le strategie stilistiche, impostare collegamenti e confronti anche interdisciplinari;
- saper rielaborare le loro conoscenze in modo autonomo e personale;
- saper riflettere criticamente sui contenuti, formulando giudizi autonomi;
- saper riconoscere e produrre testi di varia tipologia.

METODI

- Lezione frontale o partecipata;
- presentazione della letteratura in moduli per genere letterario o per autore;
- lettura in classe, analisi formale- contenutistica e commento dei testi letterari in poesia;
- lettura a casa dei testi letterari da parte degli studenti in prosa con relativa esposizione soprattutto attraverso domande-guida;
- lavori di approfondimento individuale e lezione alla classe
- assegnazione di letture critiche di completamento ed approfondimento;

STRUMENTI

Libri di testo

- Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese “*Letteratura, storia, immaginario*” Ed. Palumbo.
- Dante Alighieri *La Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Vol. Unico

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Prove scritte: sono state adottate griglie di valutazione per le diverse tipologie Verifiche orali: hanno accertato il grado di conoscenze, di competenze e di capacità conseguito dagli alunni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché il livello di partecipazione e di impegno; Prove strutturate mirate alla verifica delle conoscenze e competenze degli studenti alla fine di alcuni significativi percorsi didattici. Tali prove sono state valutate sulla base di indicatori e parametri concordati con gli studenti.

TIPI DI VERIFICA

- Scritte: tre per ciascun quadrimestre (temi di ordine generale, saggio breve, analisi testuale).
- Orali: una per ciascun quadrimestre (colloqui individuali, esposizione di lavori di approfondimento individuale, domande guida di verifica delle conoscenze e delle competenze raggiunte), una prova strutturata per ciascun quadrimestre.

CONTENUTI

- La lirica nella produzione degli autori della I metà dell’800.
- Giacomo Leopardi: *L’Infinito*, *Ultimo canto di Saffo*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*, *La ginestra*. Letture dallo Zibaldone: *La teoria del piacere* Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*. L’esperienza della Scapigliatura. Emilio Praga: *Preludio*
- Naturalismo, caratteristiche fondamentali
- Verismo
- Verga: *Rosso Malpelo*, *La roba*, *La lupa* I *Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*, caratteristiche strutturali dei romanzi, *Introduzione* *La casa del nespolo*, *Conclusioni*, *Cap I, da Mastro Don Gesualdo*
- Decadentismo e Simbolismo: caratteristiche della sensibilità, delle ideologie, delle scelte espressive
- Riferimenti a Baudelaire e Rimbaud: in particolare a *L’albatro*, *Il battello ebbro*
- Pascoli: Lettura del saggio “*Il fanciullino*” *Temporale*, *L’assiuolo*, *Novembre*, *Arano Gelsomino notturno*, Conoscenza della poetica dei Primi e Nuovi poeti
- D’Annunzio: *Meriggio*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, lettura integrale di uno dei romanzi a scelta *Il piacere*, *Le vergini delle rocce*, *L’Innocente*, *Il trionfo della morte*.
- Crepuscolari, Corazzini, *Bando*
- Gozzano: *Invernale*
- Futuristi, Palazzeschi: *Lasciatemi divertire*
- Pirandello: la poetica nel saggio “*L’Umorismo*” *Il treno ha fischiato*, *Caratteristiche dei principali romanzi*: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*. Letture : *cap. XII e XIII (Il fu Mattia Pascal)*, *Il furto (Uno, nessuno, centomila)*. Caratteristiche del teatro, letture da *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d’autore*

- Ungaretti: *San Martino del carso, Girovago, I fiumi, Veglia, Soldati*,
- Montale: *I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Cigola la carrucola nel pozzo, La casa dei doganieri*
- Svevo: I romanzi in generale, lettura integrale de “*La coscienza di Zeno*”
- Pavese,: caratteristiche dell’esperienza poetica, lettura integrale dei romanzi, *La casa in collina, La luna e i falò*, svolta nel corso del triennio
- Dante Alighieri: *Paradiso I, III, VI, XI, XV, XVII, XXVII, XXXIII canto*. Partecipazione al progetto teatrale “*Nero di pece... diluvio di luce*”, fondato sull’approfondimento di alcuni canti della Divina Commedia e sulla loro trasposizione scenica

L’INSEGNANTE

Valentina Battistelli

PERCORSO FORMATIVO di LATINO

INSEGNANTE Valentina BATTISTELLI

La classe nel corso del triennio ha dimostrato un interesse non sempre continuo anche se alcuni studenti si sono distinti per impegno e capacità di rielaborazione. Complessivamente il gruppo ha raggiunto un sufficiente e talvolta discreto livello di comprensione dei testi e una buona capacità di collegamento tra i vari concetti, problematiche sociali e culturali legate agli autori e alle correnti letterarie studiate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- a) Conoscere le linee fondamentali della letteratura latina dalla prima età imperiale fino al tramonto dell'Impero
- b) Conoscere il contesto storico-culturale dei principali autori dell'epoca di riferimento
- c) Conoscere i testi latini selezionati dalle opere degli autori.

Competenze

- d) Saper inserire l'autore, il suo pensiero, la sua opera nel contesto storico e culturale a cui appartiene, effettuando collegamenti con altri contesti culturali.
- e) Saper tradurre ed analizzare un testo d'autore nei suoi aspetti contenutistici, morfosintattici e stilistici.
- f) Saper riconoscere i generi letterari.

Capacità

- g) Saper enucleare da un testo in lingua le tematiche fondamentali
- h) Saper istituire confronti con altre opere studiate dello stesso autore o di autori diversi appartenenti anche ad altre epoche.
- i) Saper individuare, partendo dai testi latini, problematiche trasversali e multidisciplinari

METODI

- a) Lezione frontale con ausilio di mappe concettuali e schemi alla lavagna
- b) Traduzione collettiva dei testi più complessi
- c) Traduzione individuale di testi d'autore, confronto in classe delle varie traduzioni
- d) Verifica degli esercizi svolti a casa

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: **Storia e testi della letteratura latina** VOL. 2-3
di G. B. Conte - E. Pianezzola
Il nuovo voces maiorum, Menghi - Gori

Sussidi didattici: dizionario, schematizzazioni, materiale integrativo in fotocopia..
Aula

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

- Tre prove scritte di verifica al quadrimestre. Traduzione di brani d'autore ed analisi del testo.
- Colloquio orale sulle varie unità didattiche articolato in domande di conoscenza dei vari argomenti e di collegamento dei vari concetti, mirate ad appurare anche la comprensione e l'analisi di un breve brano in lingua latina.
- Una prova scritta articolata in vari quesiti (max. 3),modellati sulla tipologia della terza prova, ha sostituito il secondo colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le verifiche hanno accertato il livello di conoscenze e competenze raggiunto dagli studenti rispetto agli obiettivi prefissati.
- Sono state adottate le griglie di valutazione del colloquio di Italiano per le verifiche orali, sono state utilizzate le griglie della terza prova o griglie calibrate su ciascuna tipologia di verifica per le prove semistrutturate.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

- La riflessione filosofica nell'età imperiale. ORAZIO. Brani letti ed analizzati: *Sermones 5, (fino v.76)Ode 11 (LibroI), Ode 10 (LibroII), Ode 14 (LibroII),* SENECA: Brani letti ed analizzati: *Epistula 1, Epistula4 (fino par 6) De ira letture , De tranquillitate animi (6-1)*. Conoscenza di tutte le opere dell'autore.
- La storiografia dell'impero. LIVIO: *Ab urbe condita*. Brani letti ed analizzati: *Praefatio(1-5) Romolo il primo re di Roma* TACITO. Brani letti ed analizzati: dall'*Agricola: Discorso di Calgaco, Dalla Germania: Incipit dell'opera(1-2) Cap. IV, Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani*. Dagli *Annales: La selva di Teotoburgo (L. I, LXI, 1-4*. Conoscenza dell'intera opera dell'autore.
- LUCANO: Dal *Bellum civile: Il passaggio del Rubicone vv,183-203*
- La satira a Roma. PERSIO. *Conosci te stesso vv. 1-19* GIOVENALE. Letture dalle *Satire.La suocera*
- PETRONIO: Dal *Satyricon: La presentazione di Trimalchione Cap. 26, 7-10, Cap.27, 1-4 (37 1- 7)*
- APULEIO. Dalle *Metamorfosi: Psiche alla ricerca dello sposo l. VI,1-2*
- Prosa scientifica: PLINIO IL VECCHIO
- L'esperienza di QUINTILIANO: Letture dall'*Institutio oratoria: Maestro e allievi L.I Cap II,9-15*

L'INSEGNANTE

Valentina Battistelli

PERCORSO FORMATIVO DI INGLESE

INSEGNANTE Rita Ivonne SIRCI

La sottoscritta ha avuto in consegna la classe dal terzo anno, quindi ha una buona conoscenza della medesima, che presenta un profilo piuttosto variegato per differenze di attitudini personali, partecipazione ed impegno sia scolastico che domestico.

Nel corso del corrente anno scolastico buona parte degli studenti, pur tenendo un comportamento nel complesso abbastanza corretto, non ha del tutto modificato l'atteggiamento superficiale e a volte infantile mostrato negli anni precedenti, evidenziando un impegno discontinuo e poco autonomo verso l'attività didattica, per cui lo studio degli autori e dei testi letterari si è rivelato particolarmente faticoso.

Conseguentemente, nello svolgimento del programma se ne è dovuta limitare l'ampiezza a causa della suddetta difficoltà mostrata dagli allievi ed anche una riduzione di ore di lezione previste per ragioni diverse, come altre attività alternative alla didattica.

Grazie alle continue sollecitazioni, nel secondo quadrimestre, si è manifestato un impegno maggiore sia in classe che domestico, da parte della maggioranza degli alunni, per cui la situazione finale si presenta come segue: la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione complessiva tra il sufficiente ed il discreto, mentre soltanto uno sparuto gruppo di allievi ha ottenuto un profitto buono ed un singolo allievo un risultato finale ottimo; la restante parte presenta una preparazione che si attesta tra il mediocre ed il sufficiente per la mancanza di un impegno efficace, per le difficoltà di rielaborazione, di analisi e sintesi incontrate nel corso dell'anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente, quindi, sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- a) collocare nel tempo e nello spazio dati culturali e fenomeni letterari;
- b) comprendere una varietà di messaggi letterari sia orali che scritti;
- c) produrre testi scritti che richiedano l'esercizio delle capacità di analisi, di sintesi e di giudizio.

METODI UTILIZZATI

Il metodo privilegiato è stato quello della lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, cui si sono aggiunti sussidi audiovisivi e materiali provenienti da altre fonti.

STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche orali (due a quadrimestre) sono state principalmente sommative e quelle scritte (tre a quadrimestre) sono state volte alla preparazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato (trattazione sintetica di un argomento in 20 righe).

Quanto ai criteri di valutazione sono stati utilizzati quelli previsti dal POF.

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: **"Lit & Lab"** di Marina Spiazzi e Marina Tavella – Zanichelli Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULE D

The Romantic Age: historical, social and literary background (from page 272 to page 277)

Thomas Gray

Text 82: "Elegy Written in a Country Churchyard"

William Wordsworth

"Lyrical Ballads"

Text 83: "The Solitary Reaper"

Text 87: "A Certain Colouring Of Imagination"

Text 90: "Daffodils"

Mary Shelley

"Frankenstein"

Text 93: "The Creation of the Monster"

William Blake

Text 98: "The Lamb"

Text 99: "The Tyger"

Gordon George Byron

Text 100: "Once Upon the Waters"

Percy Bysshe Shelley

Text 101: "Ode to the West Wind"

Jane Austen

"Pride and Prejudice"

Text 104: "Darcy's Proposal"

MODULE E

The Victorian Age: historical, social and literary background (from page 402 to page 406)

The Victorian Novel

Robert Louis Stevenson

"Dr. Jeckill and Mr. Hyde"

Text 129: "Jekill's experiment"

Charles Dickens

Oliver Twist

Text 140: " Oliver's Ninth Birthday "

The Victorian Comedy – Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

"The Picture of Dorian Gray"

Text 149: "Dorian's Death"

MODULE F

The Modern Age: historical, social and literary background (from page 574 to page 579)

The Modern Novel and the Stream of Consciousness

Interior Monologue

James Joyce

“Dubliners”

Text 197: “She was fast Asleep”

“Ulysses”

Text 199: “The Funeral”

Virginia Woolf

“Mrs Dalloway”

Text 200: “Clarissa and Septimus”

George Orwell

“Animal Farm”

Text 203: “The Execution”

L'INSEGNANTE

Rita Ivonne Sirci

PERCORSO FORMATIVO di MATEMATICA

INSEGNANTE Ivana BARONI

Gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto sia da un punto di vista disciplinare, sia dei rapporti interpersonali, manifestando disponibilità al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico il processo formativo è stato un po' difficile all'inizio dell'anno scolastico a causa della mancanza di capacità di collegamento tra i contenuti disciplinari di base. Successivamente gli alunni hanno svolto le attività proposte con impegno e ciò ha consentito a ciascuno di potenziare competenze e capacità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di lavoro annuale, la classe risulta disomogenea. Un gruppo di allievi, più consistente, ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di preparazione, sia concettuale, sia operativo: sa sviluppare dimostrazioni con sufficiente autonomia, operare con il simbolismo matematico e sa applicare i metodi e gli strumenti studiati, anche se, nei casi più complessi, ha bisogno di essere guidato.

Pochi sono gli alunni che si sono distinti sia per il livello di preparazione che gli permette di risolvere problemi utilizzando metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, anche nuove, in modo consapevole, dimostrando attitudine per la disciplina.

METODI UTILIZZATI

Lezioni frontali per l'elaborazione teorica degli argomenti con schematizzazioni alla lavagna utilizzando sia il metodo induttivo, sia quello deduttivo, senza tralasciare la conoscenza teorica e l'aspetto geometrico/grafico delle varie situazioni.

Lezioni interattive attraverso domande ed esercizi svolti in classe.

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: MODULI DI LINEAMENTI DI MATEMATICA vol. G
di N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi
Ghisetti e Corvi editori

Aula.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Per la verifica sono state utilizzate:

- Prove orali individuali rivolte a valutare l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze e competenze, la capacità di condurre dimostrazioni e di descrivere procedimenti, utilizzando un linguaggio chiaro, sintetico e rigoroso.
- Prove scritte con esercizi e problemi applicativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- delle indicazioni emerse dalle verifiche: conoscenze acquisite, acquisizione del linguaggio formale, capacità di applicare le nozioni studiate alla soluzione di problemi, capacità di relazionare un esperimento
- dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale
- dell'impegno
- della partecipazione al dialogo educativo e al processo formativo
- della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Concetto di Funzione e Teoria dei Limiti

Insiemi numerici, insiemi di punti, intervalli e intorni di un punto. Definizione di funzione, dominio e codominio. Funzioni iniettive, biiettive, suriettive. Concetto di limite; limite finito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende all'infinito. Calcolo e verifica di limiti. Teoremi sui limiti riguardanti le operazioni di somma, prodotto, quoziente, potenza e inversa di una funzione. Teorema di esistenza e unicità del limite (con dim.), teoremi del confronto. Cenni sulle successioni; successioni convergenti, divergenti, indeterminate.

Richiami sulle funzioni continue

Definizione di funzione continua: continuità a destra e a sinistra. Alcune funzioni continue. Punti di discontinuità: di prima, seconda e terza specie. Limiti notevoli. Continuità delle funzioni inverse. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teor. Weierstrass; teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Derivata di una funzione

Incremento della variabile indipendente e dipendente Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un suo punto. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate Punti stazionari. Casi di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili Derivata della somma di funzioni, del prodotto e del quoziente – Derivata di una funzione di funzione. Derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Derivata di una funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Studio della derivabilità di una funzione. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

Teoremi sul calcolo differenziale

Massimi e minimi, teorema relativo alle funzioni derivabili. Teorema di Rolle (con dim), di Lagrange (con dim), di Cauchy. Funzioni crescenti, decrescenti e teorema relativo. Forme indeterminate nel calcolo dei limiti Teoremi di De L'Hospital. Studio del segno della derivata prima. Massimi e minimi assoluti Problemi di massimo e minimo assoluto. Esistenza e calcolo delle derivate successive. Concavità, convessità e flessi. Studio di funzione e costruzione del grafico. Discussione grafica delle soluzioni di una equazione .

L'integrale indefinito

Funzioni primitive di una funzione data. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione di funzioni razionali. Integrazione per sostituzione e per parti.

L'integrale definito

Area del trapezoide. Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito: teorema della media (con dim.). Funzione integrale, teorema di Torricelli-Barrow (con dim) . Calcolo di aree e di volumi dei solidi di rotazione. Calcolo di aree di funzioni pari e dispari.

L'INSEGNANTE

Ivana Baroni

PERCORSO FORMATIVO di FISICA

INSEGNANTE Ivana BARONI

Gli studenti hanno dimostrato di sapersi orientare piuttosto bene nelle questioni pratiche e laboratoriali, ma talvolta hanno incontrato qualche difficoltà nella comprensione dei contenuti teorici. La padronanza dello strumento linguistico, sia in forma orale che scritta, si è rivelata adeguata.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha acquisito sufficienti conoscenze e sa analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano. Alcuni allievi hanno incontrato difficoltà nel correlare le conoscenze in forma argomentativa. L'esposizione dei temi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, è adeguatamente chiara e rigorosa. Un piccolo gruppo di studenti, più motivato ed interessato alla disciplina, si è distinto per un profitto ottimo, per un impegno proficuo e una partecipazione attiva al processo formativo e ha dimostrato di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione dei fenomeni e di utilizzarlo adeguatamente.

METODI UTILIZZATI

Elaborazione teorica degli argomenti.
Applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi.
Realizzazione di attività di laboratorio.

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo: LA FISICA DI AMALDI – IDEE ED ESPERIMENTI Vol. 3
Autore: U. AMALDI
Editore: ZANICHELLI

Aula.
Laboratorio di fisica.

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Prove orali individuali rivolte a valutare l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze e competenze, la capacità di condurre dimostrazioni e di descrivere procedimenti, utilizzando un linguaggio chiaro, sintetico e rigoroso.
Prove scritte con esercizi su problemi applicativi e domande aperte sulla teoria.
Relazioni di laboratorio e valutazione diretta della capacità di muoversi in laboratorio ed utilizzare con intelligenza pratica una strumentazione non sempre inappuntabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto:

- delle indicazioni emerse dalle verifiche: conoscenze acquisite,
- acquisizione del linguaggio formale, capacità di applicare le nozioni studiate alla soluzione di problemi, capacità di condurre e relazionare un esperimento
- dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale
- dell'impegno
- della partecipazione al dialogo educativo e al processo formativo
- della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Carica elettrica e legge di Coulomb

Corpi elettrizzati e loro interazioni, rivelatori di carica, isolanti e conduttori, induzione elettrostatica, studio dei fenomeni di elettrizzazione e principio di conservazione della carica, analisi quantitativa della forza di interazione elettrica, legge di Coulomb nei dielettrici, distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Campo elettrico

Concetto di campo elettrico, vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di alcune distribuzioni di cariche. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica e campi elettrici con particolari simmetrie.

Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e superfici equipotenziali; la deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica in un conduttore in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica; teorema di Coulomb e dimostrazione. Potere dispersivo delle punte. Convenzioni per lo zero del potenziale: Quantizzazione della carica elettrica. Capacità di un conduttore. Il potenziale di una sfera carica isolata e di una sfera conduttrice isolata. Il condensatore. La capacità di un condensatore. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo, L'energia immagazzinata in un condensatore. Calcolo del lavoro di carica del condensatore.

Corrente elettrica continua

Elettroni di conduzione. L'intensità di corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. I circuiti elettrici e i collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Risoluzione di un circuito. Leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie. Le trasformazioni dell'energia elettrica; dimostrazione della formula della potenza dissipata. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule. Forza elettromotrice. Il generatore di tensione.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici: spiegazione microscopica dell'effetto Joule; velocità di deriva degli elettroni. La seconda legge di Ohm La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori. Carica e scarica di un condensatore: processo di carica e bilancio energetico. Processo di scarica. L'estrazione degli elettroni da un metallo. Il potenziale di estrazione . Effetto termoionico. Effetto Volta e la catena di più metalli .

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti e loro interazioni, campo magnetico terrestre. Le linee di campo. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti. La definizione dell'ampere e del coulomb. L'intensità del campo magnetico e l'unità di misura di **B**. Forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Legge di Biot – Savart e sua dimostrazione. Il motore elettrico. La corrente cambia verso. Il momento della forza magnetica su una spira. Il momento magnetico della spira, Cenni sull'amperometro e voltmetro.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz. La forza magnetica che agisce su una carica in moto. Dimostrazione della forza che agisce su una carica in moto. L'effetto Hall. La tensione di Hall Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. Moto con velocità perpendicolare al campo uniforme. Il raggio della traiettoria circolare. Il periodo del moto circolare. Lo spettrometro di massa. Il flusso del campo magnetico, anche attraverso una superficie non piana. Il teorema di Gauss per il magnetismo e dimostrazione. La circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère e dimostrazione. Proprietà magnetiche dei materiali e loro interpretazione microscopica. Il ciclo di isteresi magnetica; la magnetizzazione permanente; i domini di Weiss.

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione e la mutua induzione. L'induttanza di un circuito. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'induttanza di un solenoide. La densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Calcolo della forza elettromotrice alternata. Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente. Gli elementi circuitali fondamentali della corrente alternata. Il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo. I circuiti in corrente alternata: la relazione tra i valori efficaci, la condizione di risonanza, l'angolo di sfasamento. I trasformatori.

L'INSEGNANTE

Ivana BARONI

PERCORSO FORMATIVO di FILOSOFIA

INSEGNANTE Dilva MENNECOZZI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza delle linee fondamentali del pensiero degli autori e delle correnti affrontate
Possesso di concetti, principi, teorie propri della riflessione filosofica
Uso del linguaggio disciplinare e capacità di estrapolarlo in altri contesti
Capacità di argomentazione logica, analitica e sintetica
Capacità di collegamento critico fra autori e correnti diverse
Consapevolezza della prospettività e dei limiti di ogni conoscenza
Apertura al confronto interculturale

METODI

Lezioni frontali
Analisi guidata dei testi

MEZZI

Libro di testo: ABBAGNANO-FORNERO IL NUOVO PROTAGONISTI DELLA FILOSOFIA
III ed. Paravia
Appunti dell'insegnante
Altri materiali di consultazione, prevalentemente a stampa
Schemi
Mappe concettuali

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula scolastica
Ore settimanali: 3. Le ore di lezione effettivamente svolte risultano inferiori a quanto previsto dal monte ore complessivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze
Competenze di analisi, sintesi, linguistiche
Capacità espositive, di orientamento, confronto, rielaborazione ed autonomia critica

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove orali tradizionali
Trattazione sintetica a carattere disciplinare e pluridisciplinare

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

1 modulo: Tra dolore e noia, angoscia e disperazione

La reazione antimetafisica in nome dell'irrazionalismo

Schopenhauer

- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
- Dolore-piacere-noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore
- Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

La reazione antimetafisica in nome della fede religiosa

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità
- Il “singolo”: il rifiuto dell'hegelismo e “l'infinita differenza qualitativa” fra l'uomo e Dio
- Gli stadi dell'esistenza
- Il sentimento del possibile: l'angoscia
- Disperazione e fede
- L'istante e la storia: l'eterno nel tempo

Lecture: da “Il concetto dell'angoscia”, l'angoscia di Adamo

La reazione antimetafisica in nome dell'ateismo e della prassi storico-materiale

La sinistra hegeliana e Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliana: linee generali
- Feuerbach: la critica alla religione; Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione e l'ateismo

Marx

- Caratteristiche del marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo, emancipazione politica e umana
- La critica a Feuerbach, all'economia classica, al socialismo utopistico
- Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura
- Il materialismo dialettico: dialettica tra le forze produttive e rapporti di produzione
- Il Manifesto: borghesia-proletariato e lotta di classe
- Il Capitale: merce-lavoro-plusvalore
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Il Comunismo

Lecture: dal “Manifesto del Partito comunista”, Borghesia e Proletariato, Oppressori e Oppressi

La reazione antimetafisica in nome della celebrazione della scienza e del progresso scientifico-tecnologico

Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo
- Positivismo e Illuminismo
- Positivismo e Romanticismo

Comte

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza e la sociocrazia
- La divinizzazione della storia e la religione della scienza

II modulo: La crisi dei modelli di razionalità metafisica e scientifica: l'umiliazione psicoanalitica dell'uomo contemporaneo

Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
- La scomposizione psiconalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

Lecture: da "Introduzione alla psicoanalisi", L'io servitore di tre padroni
da "Il disagio della civiltà", Il disagio della civiltà

Nietzsche:

- Filosofia e malattia: nuovi punti di vista critici
- La denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità e l'ideale di un "oltre-uomo"
- Nietzsche e Schopenhauer
- Il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco
- L'accettazione totale della vita
- La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
- La critica al Positivismo e allo Storicismo
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche: realtà e menzogna
- Morte di Dio e avvento del super-uomo
- Come il "mondo vero" divenne una favola: la progressiva dissoluzione del platonismo e della metafisica occidentale
- Il nichilismo e il suo superamento
- L'eterno ritorno
- Il super-uomo e la volontà di potenza

Lecture: da "La gaia scienza", L'uomo folle annuncia la morte di Dio
da "Così parlò Zarathustra", Le metamorfosi Il super-uomo
da "Le considerazioni inattuali", la seconda: rapporto memoria-oblio

III modulo: La riflessione sulla scienza: dalla scienza delle certezze alle incertezze della scienza

Il neo-positivismo:

- Il verificazionismo

L.Wittgenstein:

- Il “Tractatus Logico-philosophicus”: tautologie,proposizioni empiriche,non sensi linguistici
- Il secondo Wittgenstein: dal significato all’uso. I giochi linguistici.

K.Popper:

- la critica del verificazionismo.
- Dal verificazionismo al fallibilismo.
- Congetture e confutazioni.
- La miseria dello storicismo. La società aperta e i suoi nemici.

T.Kuhn:

- La struttura delle rivoluzioni scientifiche
- Scienza normale e scienza rivoluzionaria
- I paradigmi
- Il riorientamento gestaltico da un paradigma all'altro

Dal modello meccanicistico-deterministico al modello della complessità.

H.Jonas:

- Il principio di responsabilità oggettiva nell’era tecnologica

L’INSEGNANTE

Dilva Mennecozi

PERCORSO FORMATIVO di STORIA

INSEGNANTE Francesco Bovi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza dei contenuti
Uso del linguaggio disciplinare
Capacità di analisi, sintesi, orientamento generale
Consapevolezza della importanza della conoscenza del passato per capire il presente
Individuazione, attraverso le interpretazioni storiografiche, dei diversi punti di vista e dei riferimenti ideologici ed interpretativi

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato all'interno della classe

METODI

Lezioni frontali
Analisi guidata dei testi storiografici e documenti

MEZZI

Libri di testo:
A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Nuovi Profili Storici*, Editore Laterza.
F.Amerini, *Il nuovo dizionario del cittadino europeo*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondatori.

Appunti dell'insegnante
Altri materiali di consultazione, prevalentemente a stampa
Schemi

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Aula scolastica
Ore settimanali: 3. Le ore di lezione effettivamente svolte risultano inferiori a quanto previsto dal monte ore complessivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze
Competenze logiche, espositive, argomentative e linguistiche
Capacità di rielaborazione, confronto ed autonomia critica

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove orali tradizionali
Trattazione sintetica a carattere disciplinare e pluridisciplinare

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

I modulo: l'Europa e l'Italia nell'età della grande industria

L'età dell'imperialismo

- Il contesto politico
- Il contesto culturale
- Il contesto economico
- Depressione, sviluppo e aumento demografico

Lettura di: J. Rudyard Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*

La sinistra storica e la crisi di fine secolo

- Le caratteristiche della sinistra
- I governi De Pretis
- I governi Crispi
- Il colonialismo italiano
- Le tensioni sociali e la crisi di fine secolo

Lettura di Stefano Jacini, *La situazione dell'agricoltura italiana*

Lettura di Antonio Gramsci, *La rivoluzione agraria mancata*

Lettura di R.Romeo, *Critica alla tesi di Gramsci*

II modulo: All'alba del nuovo secolo e la Grande Guerra

L'età giolittiana

- Giolitti e i problemi politici, economici, sociali dell'Italia di inizio secolo
- Il decollo della Rivoluzione industriale italiana
- Il non-intervento dello Stato nei conflitti capitale-lavoro
- La pendolarità della politica giolittiana tra socialisti e cattolici
- Il riformismo giolittiano
- La guerra di Libia
- Il patto Gentiloni
- Il suffragio universale

Lettura di Eduard Bernstein, *Il revisionismo*

Lettura di Leone XIII, *Rerum Novarum*

La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto: politiche, socioeconomiche e culturali
- La guerra: lo scoppio e i suoi caratteri principali
- L'andamento della guerra
- Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra
- I trattati di pace

Lettura: *I quattordici punti di Wilson*

La Rivoluzione russa

- La Russia nel XIX secolo (sintesi)
- Dal 1905 alla guerra mondiale (sintesi)
- Lenin e il bolscevismo
- Le rivoluzioni del '17
- La nascita dell'URSS
- L'affermazione dell'URSS (lo stalinismo)

III modulo: la crisi della democrazia. I regimi autoritari a partito unico

I regimi totalitari-autoritari

- Fascismo, nazismo, stalinismo

Lecture: H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*

C. J. Friedrich – Zk. Brzezinski, *I caratteri del totalitarismo*

G..L. Mosse, *La liturgia hitleriana*

A. I. Solzenitsyn: L'art. 58

G..Gentile, *La dottrina del fascismo*

B.Mussolini, *Discorso dal balcone*

La dichiarazione sulla razza

E.Galli della Loggia, *La morte della patria*

C.Pavone, *La guerra civile: una definizione controversa*

R.Pupo-R.Spazzali, *La violenza sul confine orientale: le foibe*

La crisi del 1929

- La ripresa economica del dopoguerra
- Il crollo del 1929
- Le risposte: il New Deal
- Il Welfare State

Il Fascismo

- Il primo dopoguerra: aspetti politici, economici, sociali
- Il biennio rosso e l'ascesa del Fascismo
- La fase legalitaria della dittatura
- La costruzione dello Stato totalitario

La Germania tra le due guerre

- La Repubblica di Weimar
- Il movimento nazista
- Il terzo Reich

Il fallimento dell'azione diplomatica

- Monaco, Il patto russo-tedesco
- La guerra civile spagnola

IV modulo: La seconda guerra mondiale

- Le cause
- L'andamento della guerra
- La guerra totale
- Le nazioni protagoniste della guerra
- La Resistenza in Italia
- Il ruolo dei partiti antifascisti

V modulo: Il mondo della guerra fredda

- Il bipolarismo USA-URSS (linee generali)
- I blocchi e le alleanze militari: NATO e Patto di Varsavia (linee generali)
- Il non-allineamento (linee generali)
- La Costituzione Italiana. Dal 25 luglio 1943 al 2 giugno 1946. Caratteri strutturali della Costituzione. Lettura e commento dei Principi fondamentali.
- L'Italia repubblicana: i governi a guida democristiana; il centro sinistra; i governi di pentapartito; il crollo della "prima repubblica"; gli assetti del "bipolarismo".

L'INSEGNANTE

Francesco Bovi

PERCORSO FORMATIVO di SCIENZE

INSEGNANTE Elena RONDONI

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Utilizzare i linguaggi e le modalità di comunicazione delle Scienze della Terra;
- Analizzare i fenomeni geologici;
- Ricondurre le conoscenze geologiche a problematiche scientifiche e/o ambientali;

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: E. Lupia Palmieri, M. Parotto **Il globo terrestre e la sua evoluzione**, Zanichelli

CRITERI DI VALUTAZIONE

- criteri
 - Conoscenze: -informazione specifica dei contenuti
 - Competenze: -uso di un linguaggio specifico
-saper utilizzare in concreto determinate conoscenze
 - Capacità: -analisi e sintesi
-applicazione del metodo scientifico sperimentale
- strumenti
 - interrogazioni orali
 - prove scritte: quesiti a domande aperte,

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

ASTRONOMIA

LE STELLE

- Le costellazioni
- Misura delle distanze astronomiche
- Magnitudine apparente e assoluta
- Spettri stellari
- Classificazione delle stelle e Diagramma H-R
- Nascita ed evoluzione delle stelle
- Stelle a neutroni e buchi neri
- Reazioni termonucleari

LE GALASSIE E L' UNIVERSO

- La Via Lattea e le altre galassie
- L' espansione dell' Universo
- Teoria dell'Universo Stazionario
- Teoria dell'Universo Inflazionario

LA STELLA DELLA TERRA

- Il Sole
- Struttura interna, fotosfera e macchie solari
- Cromosfera
- Attività solare

IL SISTEMA SOLARE E I SUOI PIANETI

- I corpi del Sistema Solare: pianeti, asteroidi, comete, meteore, meteoriti
- Origine del sistema solare
- Leggi di Keplero e di gravitazione universale

LA TERRA

- Forma e dimensioni della Terra
- Il reticolato geografico
- I movimenti della Terra:
- rotazione, rivoluzione e loro conseguenze
- Moti millenari
- Giorno solare e sidereo. Anno solare e anno tropico
- Fusi orari

LA LUNA

- Composizione e moti della Luna :
- Rotazione, Rivoluzione e Traslazione
- Fasi lunari, mese solare e mese sinodico
- Le eclissi solari e lunari
- Ipotesi sulla formazione della Luna

MATERIALI DELLA LITOSFERA

- I minerali
- ROCCE MAGMATICHE
- Origine dei magmi

- ROCCE SEDIMENTARIE
- Clastiche, organogene, chimiche

- ROCCE METAMORFICHE
- Tipi di metamorfismo
- Ciclo litogenetico

DINAMICA DELLA LITOSFERA

- Struttura interna della Terra
- Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. Anomalie magnetiche
- Espansione dei fondali oceanici
- la Tettonica delle placche
- tipi di margini e interazione delle placche

IL VULCANISMO

- I VULCANI
- Tipi di eruzioni e forme vulcaniche
- Vulcanismo effusivo e esplosivo

FENOMENI SISMICI

- Natura ed origine dei terremoti
- Onde sismiche, propagazione e registrazione - i sismografi
- *La magnitudo* - scale MCS e Richter
- Distribuzione geografica dei terremoti
- Isosisme
- terremoti e interno della terra;
- Previsione dei rischio sismico.

GIACITURA E DEFORMAZIONE DELLE ROCCE

- Stratigrafia
- Deformazione delle rocce: Tipi di faglie e pieghe

IL SISTEMA DELL'ATMOSFERA

- Costituzione e suddivisione dell' atmosfera
- Bilancio termico
- La temperatura e la pressione atmosferica
- L' umidità dell' aria
- Fattori che influenzano la pressione, la temperatura e l' umidità dell' aria
- I fenomeni atmosferici
- I venti periodici e costanti
- Il riscaldamento della Terra : “effetto serra”
- La circolazione della troposfera
- Inquinamento atmosferico

L'INSEGNANTE

Elena Rondoni

PERCORSO FORMATIVO di STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: Remo DI BIAGIO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) Storia dell'arte:

- Capacità di leggere un'opera d'arte in relazione al contesto culturale in cui è stata prodotta;
- Capacità di analizzare criticamente opere d'arte moderna;
- Capacità di analizzare l'organizzazione semiologica di un'opera d'arte moderna.

METODI

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il metodo prevalentemente utilizzato è quello della lezione frontale, tesa ad evidenziare con puntualità i caratteri generali di ciascuna corrente artistica e a porre in evidenza le relazioni tra le poetiche di ciascuna corrente e i caratteri storico-filosofici dei diversi periodi oggetto di studio.

La biografia dei singoli autori è stata trattata solamente per brevi cenni, mentre si è data massima centralità all'analisi dei contenuti tematici delle singole opere e all'analisi semiologica delle composizioni.

STRUMENTI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati per l'insegnamento della Storia dell'arte, si è data centralità all'utilizzo del libro di testo (Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, vol. III) ciò in ragione della sua ricchezza argomentativa e del rigore espositivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri:

-conoscenza specifica degli argomenti trattati: da 0 a 5 punti –capacità espressive ed espositive: da 0 a 3 punti - capacità di elaborazione critica e personale: da 0 a 2 punti.

Relativamente all'attribuzione dei voti in decimi, si è applicato lo schema delle corrispondenze tra voti e capacità-abilità riportato nel P.O.F.

CONTENUTI

- Neoclassicismo: Canova (Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese come Venere vincitrice) Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat).
- Architettura Neoclassica: Giuseppe Piermarini.
- Romanticismo: Théodore Géricault (La zattera della Medusa), Eugène Delacroix (La Libertà che guida il popolo).
- Accenni alla pittura di Francesco Hayez: (Il bacio, La congiura dei Lampugnani).
- Accenni alla pittura dei Macchiaioli (Giovanni Fattori: La rotonda Palmieri, Lo staffato).
- La nuova architettura del ferro in Francia, Inghilterra, Italia.

- Impressionismo: Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia), Claude Monet (Impressione, sole nascente), Degas: (Lezione di ballo, L'assenzio), Pierre-Auguste Renoir (Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri).
- Tendenze postimpressioniste: Paul Cézanne (La montagna Sainte Victoire), Paul Gauguin (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) Van Gogh (Mangiatori di patate, Campo di grano con corvi), Seurat: (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- Art Nouveau introduzione. Gustav Klimt (Giuditta, Danae).
- Introduzione all'Espressionismo: Edvard Munch (Il grido).
- Introduzione al Cubismo: Pablo Picasso (Les damoiselles d'Avignon, Guernica)
- La seguente parte di programma si pensa verrà svolto dopo il 5 maggio:
- Futurismo: Umberto Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio), Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).
- Dada: Hans Harp, Marcel Duchamp (Fontana. Ready-made) Man Ray (Le violon d'Ingres).
- Surrealismo: Joan Mirò (Il carnevale di Arlecchino) René Magritte (L'uso della parola I) Salvador Dalí (Venere di Milo a cassetti).

L'INSEGNANTE

Remo Di Biagio

PERCORSO FORMATIVO di RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE Cucciarelli Claudio

UNITÀ TEMATICHE SVOLTE:

- il Monoteismo storico, Cristianesimo, Giudaismo, Islam a confronto;
- pace, solidarietà, immigrazione, l'urgenza e l'attualità di una dimensione comunitaria;
- Cristianesimo e valori dello Spirito, la questione etica;

METODOLOGIA:

lezioni frontali precedute da attività di conversazione clinica

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- educazione alla ricerca e all'approfondimento;
- promozione della comunicazione e dei rapporti umani e sociali;
- educazione alla solidarietà e all'aiuto reciproco.

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI:

capacità di lettura e interpretazione dei segni all'interno dei testi sacri.

L'INSEGNANTE

Claudio Cucciarelli

PERCORSO FORMATIVO di EDUCAZIONE FISICA

INSEGNANTE Sabina VALENTINI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali relative agli sport praticati.
- Potenziamento fisiologico rivolto al consolidamento delle capacità. condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.
- Padronanza della gestualità: saper adeguare i propri movimenti alle necessità.
- Conoscenza delle principali discipline sportive e loro tecniche di base.

METODI UTILIZZATI

Le attività proposte nel rispetto dei tempi e della disponibilità delle strutture , sono state affiancate da semplici spiegazioni per la presa di coscienza, da parte degli alunni, di elementi importanti della disciplina dando spazio al contributo creativo e di elaborazione che ciascuno può apportare. Per l'apprendimento motorio è stato applicato il lavoro di gruppo alternato ad attività di recupero individualizzato utilizzando il metodo globale ed analitico. Sono state dosate oculatamente la quantità e l'intensità degli esercizi, nel pieno rispetto dei ritmi di accrescimento e delle possibilità soggettive di ciascun alunno.

STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI UTILIZZATI

Palestra e spazi esterni, piccoli e grandi attrezzi, campi da tennis del Circolo Tennis

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Sono state svolte periodicamente. Sono state solo pratiche, in palestra e in spazi all'aperto.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Modulo 1: Potenziamento fisiologico- le capacità condizionali

- 1.Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza e della resistenza muscolare a carico dei muscoli degli arti inferiori, arti superiori, cinto pelvico; potenziamento degli arti superiori con manubri; esercizi di potenziamento alla spalliera (arti superiori, inferiori e addominali).
2. Esercizi di resistenza nella corsa e potenziamento cardio-vascolare: corsa di resistenza.
- 3.Preatletismo generale, affinamento tecnico di varie andature: corsa calciata dietro, calciata sotto, skip, corsa incrociata, galoppi laterali, balzi alternati e successivi.
4. Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare del rachide, coxo-femorale e scapolo-omerale. Esercizi di ginnastica segmentaria. Esercizi di stretching.

Modulo 2:Potenziamento fisiologico - le capacità coordinative

- 1.Miglioramento della coordinazione attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi della coordinazione statica e dinamica; esercizi con piccoli attrezzi: vari tipi di saltelli con la funicella (sia individuali che a coppie): entrare e uscire dalla corda girante.
- 2.Esercizi di equilibrio statico e dinamico: esercizi a corpo libero e ai grandi attrezzi (in appoggio e sospensione alla spalliera).
- 3.Esercizi di mobilità e flessibilità articolare e di allungamento muscolare a corpo libero.
4. Esercizi di rilassamento globale.
5. Esercizi di educazione posturale.
6. Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

Modulo 3: Conoscenza e pratica delle attività sportive

1. Conoscenza dei fondamentali e pratica di sport di squadra: pallavolo, calcio.
2. Conoscenza e pratica di sport individuali.

Modulo 4: Sport, salute e prevenzione

1. Conoscenza teorica dei fondamentali dei principali sport di squadra: calcio, pallavolo.
2. Lo sport come stile di vita.
3. Conoscenza delle regole, della tecnica e tattica degli sport praticati.
4. Paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale, concetti generali.
5. Lesioni a carico dell'apparato locomotore e nozioni di primo soccorso.

Obiettivi minimi

- Consolidamento della pratica motorio –sportiva come abitudine di vita
- Acquisizione di una sufficiente autonomia e responsabilità nello svolgimento delle attività.
- Saper collaborare con i compagni nell'organizzazione e nella gestione di attività di gruppo.
- Saper adattare le difficoltà e l'intensità dell'esercizio al proprio livello motorio personale.
- Conoscenza delle proprie capacità motorie e delle relative metodologie di allenamento (nozioni base).
- Conoscenza delle regole, della tecnica e della tattica di più sport individuali e di squadra.

L'INSEGNANTE

Sabina Valentini

ALLEGATI

Testi della:

1. Simulazione PRIMA prova scritta
2. Simulazione SECONDA prova scritta
3. 1^a Simulazione TERZA prova scritta
4. 2^a Simulazione TERZA prova scritta

IL CONSIGLIO DI CLASSE

5^ DN
A.S. 2010/2011

Dirigente Scolastico:	INCATASCIATO Roberto
Italiano:	BATTISTELLI Valentina
Latino:	BATTISTELLI Valentina
Matematica:	BARONI Ivana
Fisica:	BARONI Ivana
Inglese:	SIRCI Rita Ivonne
Filosofia:	MENNECOZZI Dilva
Storia:	BOVI Francesco
Scienze:	RONDONI Elena
Storia dell'Arte	DI BIAGIO Remo
Religione:	CUCCIARELLI Claudio
Educazione Fisica:	VALENTINI Sabina

Foligno, 15 maggio 2011